

<b>Proposta N. 23 Prot.</b> <b>Data 17/04/2013</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
---	--	---

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Copia deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 61 del Reg.</b> <b>Data 24/05/2013</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.1317/12 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA - CATERINA D'ANGELO C/COMUNE DI ALCAMO.</b>
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio _____</b> ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	<b>Raneri Pasquale</b>	-	SI	16	<b>Campisi Giuseppe</b>	SI	-
2	<b>Ferrarella Francesco</b>	SI	-	17	<b>Longo Alessandro</b>	SI	-
3	<b>Milito Stefano (1962)</b>	SI	-	18	<b>Milito Stefano (1959)</b>	SI	-
4	<b>Caldarella Gioacchina</b>	-	SI	19	<b>Dara Francesco</b>	SI	-
5	<b>Fundarò Antonio</b>	-	SI	20	<b>Dara Sebastiano</b>	-	SI
6	<b>Vesco Benedetto</b>	SI	-	21	<b>Vario Marianna</b>	-	SI
7	<b>Nicolosi Antonio</b>	SI	-	22	<b>Ruisi Mauro</b>	SI	-
8	<b>D'Angelo Vito Savio</b>	SI	-	23	<b>Allegro Anna Maria</b>	SI	-
9	<b>Caldarella Ignazio</b>	SI	-	24	<b>Trovato Salvatore</b>	SI	-
10	<b>Rimi Francesco</b>	-	SI	25	<b>Calvaruso Alessandro</b>	SI	-
11	<b>Pipitone Antonio</b>	SI	-	26	<b>Di Bona Lorena</b>	SI	-
12	<b>Pirrone Rosario Dario</b>	-	SI	27	<b>Intravaia Gaetano</b>	SI	-
13	<b>Castrogiovanni Leonardo</b>	SI	-	28	<b>Coppola Gaspare</b>	SI	-
14	<b>Scibilia Giuseppe</b>	-	SI	29	<b>Lombardo Vito</b>	-	SI
15	<b>Stabile Giuseppe</b>	-	SI	30	<b>Sciacca Francesco</b>	SI	-

**TOTALE PRESENTI N. 20**

**TOTALE ASSENTI N. 10**

Assume la Presidenza il V/Presidente D'Angelo Vito Savio  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Intravaia Gaetano
- 2) Longo Alessandro
- 3) Ruisi Mauro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 20

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.1318/12 REG. PROV. COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – MARIANNA ORLANDO C/COMUNE DI ALCAMO.**

#### IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 23/05/2013, e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.1317/12 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – CATERINA D'ANGELO C/COMUNE DI ALCAMO.**

#### Premesso che :

- Con istanza assunta al protocollo di questo Ente n. 50883 del 06/10/2010 la Sig.ra D'Angelo Caterina (C.F. DNGCRN60S45G273X), domiciliata presso studio Legale dell'Avv. Maria Beatrice Miceli (C.F. MCLMBT63P58H743F), chiede che assuma una nuova destinazione urbanistica dell'area di sua proprietà, identificata in Catasto al foglio di mappa n.43, particelle 60, 64, 261,226, 227, 69, 114, 72, 70, 76, 186, 184, 188, 159 e 160;
- Con nota prot. n. 52544 del 14/10/2010 il Dirigente del VII° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio comunicava alla dott.ssa Caterina D'Angelo c/o avv. Maria Beatrice Miceli, l'avvio del procedimento di revisione del P.R.G. specificando che la problematica sollevata dalla sig.ra D'Angelo Caterina sarebbe stata affrontata contestualmente al procedimento avviato;
- In data 21/12/2011, prot. n. 60568, la sig.ra D'Angelo Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Beatrice Miceli, presentava ricorso, ex art. 31 – 117 D.L.vo 104/2010, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo al fine di ottenere la dichiarazione di illegittimità del silenzio impugnato nonché l'illegittimità della nota prot. n. 52544 del 14/10/2010 e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 20/02/2012 è stato autorizzato il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro-tempore, sig. Giacomo Scala, a resistere in giudizio dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Palermo, nel procedimento promosso dalla Sig.ra D'Angelo Caterina, contro il Comune di Alcamo ed è stato nominato legale del Comune di Alcamo l'avvocato Giovanna Mistretta, del Foro di Trapani, conferendo allo stesso ogni più ampio mandato di legge in ogni fase, stato e grado di giudizio;
- Con sentenza N.1317/12 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA, accoglie il ricorso della Sig.ra D'Angelo Caterina e condanna il Comune di Alcamo

al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese di giudizio, che liquida in € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), oltre gli oneri accessori come per legge;

- Con nota del 13 febbraio 2013 (prot.86410 del 13/02/13), facente parte integrante della presente, l'avv. Maria Beatrice Miceli, indica in € **2.423,55** la somma da liquidare;

**Ritenuto** opportuno ed improrogabile, per i motivi sopra esposti, proporre il riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.1317/12 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA;

**Richiamato** l'art. 194 del D.L.vo n. 267/2000, il quale disciplina il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da fattispecie tassativamente indicate dalla norma;

**Ritenuto** che il debito in parola è da riconoscere in quanto contemplato alla lettera a) del comma I° del citato art. 194;

**Considerato** che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 01.01.08.08 – oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio, del bilancio 2013 – esercizio provvisorio;

**Ritenuto** dover procedere al pagamento della somma complessiva di € **2.423,55** per il riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.1317/12 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA;

**Vista** l'allegata relazione a firma del Dirigente il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio e del Dirigente Avvocato con allegata la sentenza N.1317/12;

**Visto** il parere reso in data.....dalla seconda Commissione Consiliare;

**Visto** il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data.....;

**Visti** i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente il settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio e dal Dirigente avvocato e dal responsabile del Settore Ragioneria, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.1317/12 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA – resa a favore Sig.ra D'Angelo Caterina contro il Comune di Alcamo, pari alla somma di € **2.423,55** ;
- di dare atto che per il debito in parola può farsi fronte con la disponibilità di cui all'intervento 01.01.08.08 – oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio, del bilancio 2013 – esercizio provvisorio;
- di demandare al Dirigente dell'Avvocatura Comunale e al Dirigente del IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio l'espletamento degli atti gestionali, ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

**Cons.re Calvaruso:**

In riferimento alla sua richiesta di ieri sera di trascrivere integralmente l'intervento del Cons.Stabile, chiede al Segretario che l'atto venga inviato all'autorità giudiziaria per un chiarimento di quanto è stato detto ieri sera.

**Presidente:**

Dà lettura del verbale della II<sup>a</sup> Commissione.

**Cons.re Calvaruso:**

Afferma che si tratta di un debito fuori bilancio quasi uguale ad un debito che ha interessato il Comune di Catania.

Ricorda che ieri sera, in occasione della trattazione di un debito simile, è stata evidenziata la differenza tra un vincolo conformativo ed un vincolo espropriativo: sono infatti vincoli che hanno durata diversa e vanno in direzioni diverse.

Mostrando poi la sentenza del TAR di Catania si chiede come si fa a soccombere in un procedimento quando altri Comuni, in procedimenti simili, escono vincitori.

Ricorda ancora che ieri sera lui non è stato messo nelle condizioni di sapere come si è arrivati a questo debito fuori bilancio in quanto manca la relazione tecnica dell'ufficio e non si capisce bene la procedura difensiva di questo Comune.

Da parte sua non ci sta a votare continuamente debiti di questo tipo anche perché all'ufficio tecnico ci sono cento richieste di questo tipo che potrebbero trasformarsi tutte in debiti fuori bilancio.

**Ass.re Paglino:**

Riferisce che in ordine ai vincoli del P.R.G. scaduti l'Amministrazione riteneva di essere nel giusto decidendo di avviare la revisione del piano. Invece la sentenza ci dà torto.

Si è cercato di portare in Tribunale le motivazioni della risposta che si voleva dare ai cittadini, ma tali motivazioni non sono state accolte.

Afferma che ci sono circa novanta richieste di nuova destinazione urbanistica ma di queste sono solo sette quelle che sono andate al TAR di cui tre sono state esitate e ne restano quattro.

Dal momento che è stata avviata la procedura di revisione del P.R.G., pare che nella sentenza il TAR ne tenga conto.

**Cons.re Calvaruso:**

Ribadisce nel dire, in relazione al provvedimento in esame, che è sbagliato dire che si tratta di un vincolo conformativo scaduto, perché questi vincoli non scadono. Afferma poi che in ordine a ciò non esiste agli atti alcuna relazione tecnica tale che l'Ufficio legale potesse impostare una linea difensiva.

**Cons.re Caldarella I.:**

Chiede di sapere dal Segretario Generale cosa significa vincolo conformativo e cosa significa vincolo espropriativo. A suo avviso il vincolo conformativo destina un'area a verde privato o a parcheggio privato indicando così al cittadino cosa può realizzare nel terreno di sua proprietà.

Ricorda poi che la finanziaria nazionale del 2003 ha sancito che i vincoli durano cinque anni senza specificare il tipo di vincoli.

Ritiene quindi che in questa sede non si può fare altro che prendere atto di una sentenza del TAR; se poi in altre sedi di devono ridiscutere le modalità per cercare di prevenire, laddove è possibile, questi debiti fuori bilancio, ben venga questa decisione.

**Cons.re Vesco:**

Concorda con il Cons.Caldarella quando dice che, di fronte ad una sentenza non si può fare altro che prenderne atto e spera che la rivisitazione del P.R.G. che è stata avviata, serva a frenare questi procedimenti. In ordine poi alla mancanza di una relazione tecnica in questo procedimento, chiede di sapere dal segretario se questo atto è incompleto o meno.

**Cons.re Milito (59):**

Si chiede se la II<sup>a</sup> Commissione ha mai chiesto ufficialmente questa relazione e si chiede, altresì, se la sentenza è stata sfavorevole per il Comune proprio perché mancava nella memoria difensiva questa relazione tecnica.

**Segretario Generale:**

Vuole chiarire che la sentenza in oggetto non è una sentenza di condanna al Comune a dare una destinazione specifica satisfattiva della richiesta del cittadino alla pubblica amministrazione, ma è una mera condanna generica a concludere il procedimento in ordine al fatto che la pubblica amministrazione aveva osservato il silenzio in ordine alla originaria istanza del cittadino medesimo. Riferisce ancora che il Comune, in tutti questi casi non si è mai costituito in giudizio sebbene il ricorso fosse stato notificato al legale rappresentante, al Sindaco pro-tempore e al Dirigente del Settore competente che, secondo una nuova conformazione processualistica del codice del processo amministrativo, può stare in giudizio anche direttamente. Poiché il Comune non si è costituito in giudizio anche direttamente. Poiché il Comune non si è costituito in giudizio il T.A.R. ha adottato una ordinanza istruttoria chiedendo al Dirigente alcuni chiarimenti in ordine alla situazione procedurale dell'iter di revisione del P.R.G.

L'ufficio ha risposto che l'ente stava avviando l'iter per la revisione del P.R.G. ma questa risposta non è stata accettata e questo ha comportato la soccombenza dell'amministrazione rispetto al ricorso.

Rispetto alla completezza o meno degli atti precisa che gli atti, per quanto riguarda la norma sul procedimento amministrativo, sono assolutamente completi. Il Cons. Calvaruso, invece, si riferiva al momento antecedente, cioè al momento della difesa comunale, cioè il Comune avrebbe dovuto approntare una linea difensiva tramite il Settore competente, però questo è stato assorbito dal mezzo istruttorio che ha adottato il collegio.

Quando il Comune ha ricevuto l'ordinanza istruttoria del T.A.R. ha adempiuto comunque perché se si fosse costituito non si poteva che dire questo.

Per quanto riguarda poi il problema della differenza tra potere conformativo e potere ablatorio, ritiene che sia una discussione molto ampia da non aprire in questa sede.

Secondo il T.A.R. di Palermo l'area del parco sub-urbano è una zona che comporta astrattamente la potestà dell'Amministrazione di fare

Escono dall'aula i Cons.ri: Ferrarella e Caldarella I.

Presenti n. 22

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.1317/12 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – CATERINA D'ANGELO C/COMUNE DI ALCAMO.**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare con verbale n. 42 del 23/05/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 26/04/2013;  
con n. 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 22

Assenti n. 8 (Caldarella G., Caldarella I., Dara S., Ferrarella, Fundarò, Lombardo, Pirrone,  
e Scibilia)

Votanti n. 17

Voti contrari n. 1 (Calvaruso)

Astenuti n. 5 (Raneri, Rimi, Nicolosi, Milito S. (59) e D'Angelo) il cui risultato è stato  
accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati;

#### DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.1317/12 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA – resa a favore Sig.ra D'Angelo Caterina contro il Comune di Alcamo, pari alla somma di € **2.423,55** ;
- di dare atto che per il debito in parola può farsi fronte con la disponibilità di cui all'intervento 01.01.08.08 – oneri straordinari della gestione corrente - riconoscimento debiti fuori bilancio, del bilancio 2013 – esercizio provvisorio;
- di demandare al Dirigente dell'Avvocatura Comunale e al Dirigente del IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio l'espletamento degli atti gestionali, ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entra in aula il Cons.re Caldarella I:

Presenti n. 23

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

IL v/PRESIDENTE  
D'Angelo Vito Savio

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/06/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati